



REGIONE
AUTONOMA
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

Curriculum vitae Maurizio Urizio

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **MAURIZIO URIZIO**
Data di nascita 10 GIUGNO 1974

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) *Dal 2 agosto 2021 alla data odierna*
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1, Trieste
- Tipo di azienda o settore Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche
- Tipo di impiego Dirigente di ruolo, profilo professionale dirigente tecnico
- Principali mansioni e responsabilità **Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche** (Delibera di Giunta Regionale 16 luglio 2021, n. 1117). Principali competenze della Direzione centrale:
 - 1) svolge funzioni di programmazione ed incentivazione dei settori produttivi di propria competenza;
 - 2) cura la promozione delle zone agricole e forestali del territorio regionale e della loro economia favorendo e monitorando l'integrazione delle normative e dei sostegni finanziari nel settore agricolo e in quello forestale;
 - 3) cura funzioni promozionali, di valorizzazione e di intervento del credito speciale e ordinario in favore di attività economiche in ambito agricolo, forestale e ittico;
 - 4) cura gli adempimenti in materia di vigilanza sugli enti pubblici e privati attribuiti dalla normativa vigente;
 - 5) indirizza e coordina l'attività degli enti operanti nei settori di competenza;
 - 6) svolge, per la parte di propria competenza, funzioni di indirizzo e controllo in relazione alle funzioni delegate a soggetti esterni;
 - 7) cura l'attuazione delle funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo nei confronti delle gestioni fuori bilancio operanti nelle materie di competenza della Direzione;
 - 8) fornisce supporto amministrativo e contabile all'Amministratore del "Fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo" di cui alla legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 ed alla Sezione dello stesso di cui all'articolo 3 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 24 denominata "Fondo di rotazione in agricoltura con il contributo del FEASR";
 - 9) provvede all'attuazione delle politiche agricole, agroalimentari e forestali e ne cura i relativi interventi e formula indirizzi operativi nei confronti dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (E.R.S.A.);

- 10) promuove gli interventi a favore delle imprese agricole, agroalimentari e agrituristiche, i miglioramenti fondiari e lo sviluppo della cooperazione, dell'innovazione e della ricerca nelle materie di competenza;
- 11) provvede all'attività di certificazione e vigilanza sui centri autorizzati di assistenza agricola;
- 12) promuove e coordina ogni intervento rivolto allo sviluppo delle produzioni animali e vegetali e dell'agrindustria;
- 13) promuove l'innovazione nell'ambito agroalimentare, favorisce strategie di Specializzazione Intelligente e promuove lo sviluppo della bioeconomia;
- 14) promuove, coordina e attua iniziative e interventi in materia di pesca e di acquacoltura ad eccezione della pesca sportiva in acque interne;
- 15) cura gli adempimenti di competenza regionale concernenti l'utilizzo del demanio marittimo per finalità di pesca, acquacoltura e attività connesse, con esclusione di quelli riferibili al demanio regionale;
- 16) svolge compiti di Organismo Intermedio dell'Autorità di gestione e di Organismo Intermedio dell'Autorità di certificazione per i programmi di pesca e acquacoltura cofinanziati dall'Unione europea;
- 17) promuove la gestione integrata delle risorse ittiche delle acque interne e formula indirizzi nei confronti dell'Ente Tutela Patrimonio Ittico;
- 18) collabora con l'ERSA per gli interventi e i servizi, in materia fitopatologica, di controllo e certificazione di competenza della Regione e per conto dello Stato e dell'Unione europea;
- 19) attende alla difesa, alla gestione e all'incremento del patrimonio forestale regionale e dei beni immobili attribuiti alla competenza della direzione centrale;
- 20) provvede, in conformità alle previsioni dei piani per la sistemazione dei bacini idrografici, di concerto con la Direzione centrale competente in materia di ambiente all'esecuzione ed alla manutenzione delle opere di sistemazione idraulico-forestale;
- 21) promuove e cura il recupero, il miglioramento e l'acquisizione delle aree di particolare interesse forestale;
- 22) fornisce servizi aventi finalità di formazione nel settore forestale;
- 23) provvede all'esercizio delle funzioni in materia di programmazione faunistica e venatoria, di monitoraggio delle specie faunistiche, di controllo fauna e di esercizio dell'attività venatoria;
- 24) svolge attività di vigilanza e di polizia in materia forestale, ambientale e venatoria, curando l'accertamento e l'irrogazione delle sanzioni amministrative e la trattazione del relativo contenzioso;
- 25) svolge compiti di Autorità di gestione per l'attuazione del Programma di sviluppo rurale regionale;
- 26) provvede, in collaborazione con gli altri servizi regionali competenti, alla stesura e all'implementazione della Strategia di specializzazione intelligente in materia di ricerca e innovazione, curando gli adempimenti necessari di propria competenza;
- 27) organizza e segue l'attività dello sportello decentrato dell'Organismo pagatore in Regione, secondo gli accordi e le modalità previste nella convenzione con l'Organismo medesimo;
- 28) provvede a coordinare e svolgere le attività di controllo, previste dai



- Regolamenti comunitari, delle iniziative e dei progetti della Direzione centrale cofinanziati dall'Unione Europea non demandabili ai Servizi attuatori;
- 29) provvede ad effettuare i controlli in loco ed ex post previsti dal Programma di Sviluppo rurale e delegati alla regione dall'Organismo Pagatore;
 - 30) provvede alla rendicontazione e certificazione, allo Stato e all'Unione europea, delle spese sostenute relativamente ai programmi comunitari di competenza;
 - 31) coordina l'attività del Corpo forestale regionale;
 - 32) promuove e coordina gli interventi di gestione del territorio montano e provvede all'esercizio delle funzioni in materia di bonifiche e irrigazione. cc bis) istituisce e gestisce centri di recupero della fauna selvatica e cura gli adempimenti in materia di oasi di protezione e zone di ripopolamento e cattura;
 - 33) cura gli adempimenti in materia di raccolta e commercializzazione dei funghi epigei nel territorio regionale;
 - 34) cura le iniziative di comunicazione e di formazione in materia di tutela e valorizzazione della biodiversità;
 - 35) provvede all'esercizio delle funzioni di competenza regionale in materia di parchi, riserve naturali, biotopi e aree protette in generale;
 - 36) provvede all'esercizio delle funzioni di competenza regionale inerenti la rete di Natura 2000, ivi comprese l'individuazione delle misure di conservazione specifiche e la predisposizione dei piani di gestione, gli adempimenti attuativi dei programmi comunitari, delle direttive comunitarie e della Strategia Nazionale per la Biodiversità;
 - 37) coordina e attua le funzioni di competenza regionale di attuazione delle disposizioni in materia di prevenzione e contrasto alla diffusione delle specie esotiche invasive in regione;
 - 38) coordina, promuove e sostiene le politiche di sviluppo per la montagna.

Componente del Comitato di direzione della regione Friuli Venezia Giulia.

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Dal 1° gennaio 2021 al 1° aprile 2021

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1, Trieste

ERSA (Agenzia regionale per lo Sviluppo Rurale del Friuli Venezia Giulia)

Dirigente di ruolo, profilo professionale dirigente tecnico

Direttore generale sostituto dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – ERSa (Delibera di Giunta Regionale 30 dicembre 2020, n. 2000). Principali competenze dell'Agenzia: organizzazione, coordinamento e gestione dei servizi tecnici di sviluppo dell'agricoltura, dell'acquacoltura e della pesca, finalizzati alla crescita professionale, socio-economica e culturale degli operatori del settore, in collaborazione con l'Amministrazione regionale e con gli enti e gli istituti di ricerca e le amministrazioni locali, cura la ricerca e la sperimentazione finalizzate al miglioramento qualitativo delle produzioni, all'innovazione e al perfezionamento delle tecnologie di produzione e la formazione degli operatori attraverso corsi di qualificazione e perfezionamento volti allo sviluppo delle capacità professionali, all'orientamento per l'innovazione del prodotto, nonché al miglioramento delle tecniche di produzione. In particolare:

- 1) In riferimento alle colture agrarie, agli allevamenti zootecnici, ai fitofarmaci effettua studi, analisi chimico-agrarie, prove tecniche di campo, validazione, controllo e certificazione genetica, curando anche la statistica agraria,



disciplina raccolta, coltivazione, conservazione e commercio dei tartufi;

- 2) In riferimento ai prodotti fitosanitari cura la formazione, l'aggiornamento, il rilascio delle certificazioni, l'abilitazione all'acquisto e il loro corretto utilizzo sostenibile;
- 3) In riferimento ai prodotti agroalimentari regionali svolge attività di valorizzazione, realizzazione di manifestazioni, mostre e convegni, coordinamento e gestione dei marchi di origine e di qualità, anche in collaborazione con altri organismi pubblici e privati, per favorire la commercializzazione, in Italia e all'estero;
- 4) Per quanto riguarda l'agricoltura biologica è uno degli enti che si occupa di vigilanza sull'attività degli organismi di controllo riconosciuti a livello nazionale, inoltre cura la tenuta dell'elenco regionale degli operatori biologici, l'informazione ai produttori e l'inoltro alle competenti autorità nazionali delle informazioni dovute;
- 5) Per il settore dell'agriturismo e alle fattorie didattiche sociali cura la vigilanza, la formazione professionale, la gestione della banca dati regionale;
- 6) Attua programmi di intervento diretto e di prevenzione, attività di diagnosi fitopatologica, attraverso lo studio, la ricerca e le analisi delle malattie delle piante agrarie, forestali, ornamentali e della flora spontanea, nonché il riconoscimento di organismi nocivi, quali virus e virus-simili, batteri, fitoplasmi, funghi, nematodi, insetti e altri artropodi. Effettua la lotta guidata e integrata per la difesa delle piante, anche avvalendosi di organismi pubblici e privati.

Componente del Comitato di direzione della regione Friuli Venezia Giulia.

• Date (da – a)	Dal 30 agosto 2019 al 1° agosto 2021
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1, Trieste
• Tipo di azienda o settore	Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche
• Tipo di impiego	Dirigente di ruolo, profilo professionale dirigente tecnico
• Principali mansioni e responsabilità	Vicedirettore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche (Delibera di Giunta Regionale 16 luglio 2021, n. 1117). Principali attività svolte: <ol style="list-style-type: none">1) funzioni di programmazione ed incentivazione dei settori produttivi di propria competenza;2) promozione delle zone agricole del territorio regionale e della loro economia;3) funzioni promozionali, di valorizzazione e di intervento del credito speciale e ordinario in favore di attività economiche in ambito agricolo, forestale e ittico;4) attività degli enti operanti nei settori di competenza;5) funzioni di indirizzo e controllo in relazione alle funzioni delegate a soggetti esterni;6) attuazione delle politiche agricole e agroalimentari e relativi interventi;7) indirizzi operativi nei confronti dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (E.R.S.A.);8) promozione di interventi a favore delle imprese agricole, agroalimentari e agrituristiche, miglioramenti fondiari, sviluppo della cooperazione,



dell'innovazione e della ricerca nelle materie di competenza;

- 9) promozione degli interventi rivolti allo sviluppo delle produzioni animali e vegetali e dell'agroindustria.

• Date (da – a)	Dal 18 aprile 2016 alla data odierna
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1, Trieste
• Tipo di azienda o settore	Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, Servizio competitività sistema agroalimentare
• Tipo di impiego	Dirigente di ruolo, profilo professionale dirigente tecnico
• Principali mansioni e responsabilità	Amministrazione del fondo regionale di rotazione in agricoltura con erogazione media di 100 Meuro/anno. Amministrazione del fondo per le emergenze nel settore agricolo e forestale. Direttore del Servizio competitività sistema agroalimentare (da ultimo ad interim). Principali attività dall'aprile 2016: <ol style="list-style-type: none">1) cura gli interventi a favore delle imprese agricole, agroalimentari e agrituristiche;2) cura il coordinamento e l'attuazione di misure ed azioni del programma di sviluppo rurale e svolge i controlli tecnico amministrativi previsti dalle stesse;3) cura gli interventi in materia di avversità atmosferiche sia di carattere preventivo, sia per il rimborso dei danni subiti dalle strutture aziendali e dalle infrastrutture;4) promuove lo sviluppo dell'associazionismo, dell'innovazione, della ricerca e dell'assistenza tecnica in agricoltura;5) provvede alla promozione e al coordinamento del sistema regionale dei servizi di sviluppo agricolo;6) attua gli interventi a sostegno di enti ed associazioni aventi finalità istituzionali di interesse agricolo;7) promuove, coordina e attua iniziative ed interventi a favore delle produzioni vegetali e animali, incentivandone lo sviluppo, la valorizzazione, il miglioramento genetico e l'incremento;8) cura gli adempimenti regionali necessari per l'applicazione delle norme nazionali di recepimento della Direttiva 91/676/CEE (c.d. Direttiva nitrati);9) esercita funzioni in materia di viticoltura provvedendo, in particolare, alla tenuta dello schedario viticolo anche attraverso convenzioni con i centri autorizzati di assistenza agricola o altri organismi esterni;10) attende agli adempimenti relativi al riconoscimento delle produzioni di qualità a denominazione di origine e indicazione geografica;11) coordina i centri autorizzati di assistenza agricola per le funzioni loro attribuite in materia di carburanti agricoli, gestione albi vigneti ed elenchi delle vigne;12) promuove l'educazione alimentare e la qualità dei prodotti agricoli ed agroalimentari;13) cura gli interventi in materia di promozione dei prodotti agricoli regionali ai sensi della legge regionale 4/2010 mediante il finanziamento di manifestazioni, mostre e convegni di rilievo regionale e di iniziative atte a promuovere la conoscenza di sistemi di produzione e vendita;14) provvede alla presentazione alle competenti autorità statali o comunitarie dei progetti di competenza del servizio ammissibili ai finanziamenti dello Stato o



dell'Unione europea nonché agli adempimenti conseguenti alle relative decisioni statali o comunitarie;

15) cura gli adempimenti relativi al fondo di rotazione in agricoltura, istituito con la legge regionale 80/1982;

16) cura gli adempimenti relativi al fondo per le emergenze in agricoltura istituito con la legge regionale 22/2002;

• Date (da – a)

Dal 15 dicembre 2015 al 18 aprile 2016

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1, Trieste

• Tipo di azienda o settore

Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali, Area risorse agricole, forestali e ittiche; Ispettorato agricoltura e foreste di Udine

• Tipo di impiego

Dirigente di ruolo, profilo professionale dirigente tecnico

• Principali mansioni e responsabilità

Direttore dell'Ispettorato agricoltura e foreste di Udine (Delibera di Giunta Regionale 11 dicembre 2015, n. 2454). Principali competenze:

- 1) attuazione di misure ed azioni del programma di sviluppo rurale e controlli tecnico-amministrativi previsti dalle stesse;
- 2) procedimenti connessi alla concessione di aiuti contributivi o creditizi previsti da regimi di aiuto di Stato e controlli tecnico-amministrativi per la liquidazione degli aiuti stessi;
- 3) certificazioni e attestazioni di qualifica professionale previste per il settore agricolo e forestale, finalizzate anche all'ottenimento delle agevolazioni stabilite dalla normativa nazionale e regionale;
- 4) delimitazione di aree colpite da eventi calamitosi e liquidazione degli aiuti rivolti al ristoro dei relativi danni;
- 5) compiti e funzioni anche di tipo conciliatorio, certificatorio e autorizzatorio, previsti da normative comunitarie, nazionali e regionali;
- 6) collaborazioni con i Servizi della Direzione Centrale e delle altre Direzioni centrali per la realizzazione di attività tecnico-operative, amministrative e di controllo nelle materie di competenza della Direzione centrale;
- 7) coordinamento dell'attività delle Stazioni forestali aventi sede nell'ambito territoriale di competenza;
- 8) attività di prevenzione, vigilanza, polizia e accertamento degli illeciti nelle materie di propria competenza e di competenza del Corpo forestale regionale;
- 9) collaborazione con i competenti uffici statali e regionali alla gestione del patrimonio vegetazionale nelle aree del demanio idrico con predisposizione di pareri e stime sui prelievi legnosi, garantendo altresì l'attività di controllo sugli stessi;
- 10) gestione attiva del patrimonio forestale pubblico e privato, nel rispetto degli orientamenti comunitari in materia di aiuti di stato, con supporto tecnico ad attività volte alla valorizzazione e miglioramento delle aree boschive, alla vigilanza, alla gestione di banche dati e alla statistica di settore.

• Date (da – a)

Dal 1 giugno 2009 al 14 dicembre 2015

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Trieste, piazza Unità d'Italia 1, Trieste



- Tipo di azienda o settore Direzione centrale ambiente ed energia, Area tutela geologico-idrico-ambientale, Servizio geologico
- Tipo di impiego Specialista tecnico, categoria D, titolare di posizione organizzativa dal 1 luglio 2012 al 15 settembre 2014, “Coordinamento delle attività di sistemazione delle opere di prevenzione da dissesti e da calamità naturali e delle attività estrattive, delle acque minerali e termali e delle risorse geotermiche”, istituita con deliberazione della Giunta regionale 28 giugno 2012, n. 1228 e affidata con decreto del Direttore del servizio 2 luglio 2012, n. 1581. In particolare, sulla base degli obiettivi definiti nel decreto di affidamento dell’incarico di posizione organizzativa e delle direttive impartite dal Direttore centrale e dal Direttore di servizio, le principali attività si sono sostanziate in:
 - 1) coordinamento dell’attività connesse alla elaborazione del Piano regionale delle attività estrattive, in qualità di figura professionale esperta in materia di attività estrattive e di attività minerarie, secondo quanto previsto dal decreto del Direttore centrale 22 novembre 2013, n. 2580; redazione del programma di lavoro ed individuazione delle attività dei soggetti estensori del Piano; collaborazione alla redazione del Rapporto Preliminare di VAS ex art. 5, comma 1, della LR 35/1986; raccolta, disamina e valutazione delle osservazioni pervenute dai soggetti interessati sul Rapporto Preliminare;
 - 2) responsabilità dell’istruttoria con riguardo all’attuazione del Programma operativo 2007-2013, Obiettivo Competitività regionale e occupazione, approvato con decisione della Commissione europea C(2007) 5717 del 20 novembre 2007, attività 5.1.b – “Valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili”, di competenza della Direzione centrale ambiente ed energia, Servizio geologico, per un importo rendicontato di circa 5.000.000,00 euro; elaborazione e predisposizione dei bandi di concessione dei contributi comunitari, statali e regionali per lo sfruttamento della risorsa geotermica, previa disamina della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia. Istruttoria, attuazione, monitoraggio delle istanze di contributo presentate dai beneficiari, selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento, redazione degli atti di impegno, concessione, rideterminazione, liquidazione, revoca o rinuncia dei contributi, gestione degli interventi (concessione di proroghe, richiesta di documenti nei confronti dei beneficiari sull’avanzamento fisico, procedurale e finanziario degli interventi finanziati e validazione degli stessi), inoltre all’Autorità di gestione delle informazioni richieste in merito alla gestione delle attività di competenza, comprese quelle necessarie al campionamento delle operazioni, ricezione e verifica della completezza della documentazione di spesa, redazione delle attestazioni di spesa periodiche da inviare all’Autorità di gestione ai fini delle richieste di rimborso alla CE e allo Stato da parte dell’Autorità di certificazione, redazione e aggiornamento delle piste di controllo, adempimenti conseguenti alle eventuali irregolarità riscontrate (compilazione schede OLAF);
 - 3) consulenza tecnica e predisposizione del bando di concessione contributi nell’ambito del Programma operativo 2007-2013, Obiettivo Competitività regionale e occupazione, approvato con decisione della Commissione europea C(2007) 5717 del 20 novembre 2007, attività 2.1.b – “Recupero dell’ambiente fisico”, di competenza della Direzione centrale ambiente ed energia, Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati;
 - 4) responsabilità dell’istruttoria tecnica nell’ambito della funzione di controllo di primo livello con riguardo all’attuazione del Programma operativo 2007-2013, Obiettivo Competitività regionale e occupazione, approvato con decisione della Commissione europea C(2007) 5717 del 20 novembre 2007, attività 2.1.b – “Recupero dell’ambiente fisico”, di competenza della Direzione centrale ambiente ed energia, Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, verifica della corretta
- Principali mansioni e responsabilità



applicazione della normativa nell'ambito delle procedure di finanziamento previste;

- 5) partecipazione a tavoli tecnici con organi amministrativi di vertice della Amministrazione regionale per la definizione dei progetti necessari ad attuare i programmi comunitari di competenza della Direzione, con specifico ruolo di supporto tecnico;
- 6) verifica degli attestati di certificazione energetica degli edifici presentati dagli enti locali (ora attestati di prestazione energetica) nell'ambito dell'attuazione dei programmi comunitari 2007-2013 in materia di fonti energetiche rinnovabili, conoscenza e applicazione del programma DOCET dell'ENEA (Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente in base al DPR 59/2009) per la redazione degli attestati medesimi;
- 7) assistenza agli organi amministrativi di vertice della Direzione ambiente, energia e politiche per la montagna, ora Direzione ambiente ed energia e della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università, Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione in ordine agli interventi nel settore della navigazione interna (lavori urgenti di dragaggio del canale Coron, secondo la modalità operativa prevista dall'articolo 185, comma 3, del D.lgs. 152/06, per la prima volta applicata in sede regionale), partecipazione a tavoli tecnici con rappresentanti della Amministrazione regionale e degli enti locali interessati per la disamina della normativa applicabile e l'individuazione delle azioni necessarie all'attuazione dell'intervento di dragaggio, coordinamento delle attività dei soggetti coinvolti a livello regionale e territoriale ai fini della predisposizione degli atti amministrativi, nulla osta, pareri, di competenza della Regione e di soggetti ad essa esterni;
- 8) supporto al Commissario ad acta nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2012 per il subentro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nella gestione della situazione di criticità socio ambientale in atto nel territorio della Laguna di Grado e Marano, ricognizione della documentazione amministrativa, tecnica e contabile depositata presso la sede dell'ex Struttura commissariale, con la funzione di verifica ed attestazione della conformità delle prestazioni eseguite a favore della precedente gestione commissariale finalizzata alla liquidazione degli importi.

• Date (da – a)

dal 1 febbraio 2006 – al 31 maggio 2009

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1, Trieste

• Tipo di azienda o settore

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, Servizio disciplina gestione rifiuti – Settore pubblico

• Tipo di impiego

Specialista tecnico

• Principali mansioni e responsabilità

1) responsabilità dell'istruttoria tecnica di piani e progetti relativi alla caratterizzazione, all'analisi del rischio sito specifica ed alla bonifica di siti contaminati di interesse regionale e nazionale, partecipazione alla Conferenza dei servizi interna ai sensi dell'articolo 21 della LR 7/2000 ai fini della espressione della posizione unitaria della amministrazione regionale e partecipazione alle Conferenze di servizi con soggetti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 22 e seguenti della LR 7/2000, per l'approvazione dei piani di caratterizzazione, delle analisi di rischio sito specifiche e dei progetti di bonifica dei siti inquinati, previa analisi tecnica delle proposte e supporto al responsabile del procedimento ai fini della emissione del decreto di autorizzazione regionale;

2) coordinamento delle attività del tavolo di lavoro per il programma degli interventi di



caratterizzazione da attuarsi nel sito di interesse nazionale di Trieste;

3) consulenza tecnica per l'elaborazione del piano regionale dei siti contaminati.

• Date (da – a)

Dal 1 febbraio 2005 – al 31 gennaio 2006

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1, Trieste

• Tipo di azienda o settore

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, Servizio disciplina tecnica e strutture a supporto della residenza – Settore pubblico

• Tipo di impiego

Specialista tecnico

• Principali mansioni e responsabilità

1) Aggiornamento del prezzario regionale dei lavori pubblici, previa verifica dell'analisi dei prezzi relative alle singole voci di costo, con disamina di oltre 7.000 voci;

2) predisposizione del regolamento per la concessione di contributi in conto capitale previsti dalla LR 4/2001 (legge finanziaria 2001), per il contenimento e la riduzione dei consumi e l'utilizzazione delle fonti alternative di energia (installazione di impianti fotovoltaici, di pannelli solari e di altri impianti che utilizzano forme sperimentali di contenimento e riduzione dei consumi energetici e di utilizzo delle fonti alternative rinnovabili di energia (DPR. 15 settembre 2005, n. 0311/Pres.));

3) partecipazione a tavoli tecnici con rappresentanti della Regione e degli enti locali per la redazione del protocollo regionale sulla bioedilizia.

• Date (da – a)

Dal 1 marzo 2002 al 31 gennaio 2005

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

Studio di progettazione ingegneristica

• Tipo di azienda o settore

Studio privato

• Tipo di impiego

Ingegnere libero professionista

• Principali mansioni e responsabilità

Progettazione strutturale (cemento armato, acciaio, legno, muratura) ed architettonica per la realizzazione di edifici pubblici, privati ed industriali, anche in zona sismica, redazione di computi metrici, gestione di problematiche compositive, tecnologiche e impiantistiche, direzione lavori, contabilità, sicurezza.

ISTRUZIONE, FORMAZIONE E

CONCORSI

Date (da – a)

Anno 2015

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Piazza Unità d'Italia, 1, 34121 Trieste (TS).

• Qualifica conseguita

Partecipazione al bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Idoneo, conseguimento del terzo punteggio complessivo migliore, tra 172 partecipanti, (materie del concorso: strumenti di pianificazione, protezione dell'ambiente e difesa del suolo, tutela dei beni paesaggistici, edilizia pubblica e privata, infrastrutture stradali, ferroviarie e idrauliche, geologia applicata alla pianificazione territoriale e alla progettazione, realizzazione, manutenzione e ripristino nel settore delle opere di sistemazione idrogeologica e idraulica, geotermia, agronomia e produzioni agricole, selvicoltura e gestione dell'ambiente e degli ecosistemi, risparmio energetico e fonti rinnovabili).

Date (da – a)

Anno 2015



- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Qualifica conseguita

Comune di Lignano Sabbiadoro, Viale Europa, 26, 33054 Lignano Sabbiadoro (UD).

Partecipazione alla selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato, extra dotazione organica, ex art. 110, c. 1, del D. Lgs. 267/2000, di un dirigente per l'area gestione territorio e salvaguardia ambiente, cui affidare la direzione dei settori urbanistica, edilizia privata, lavori pubblici, manutenzioni, patrimonio, ambiente-ecologia, bandito dal Comune di Lignano Sabbiadoro.

Vincitore, con conseguimento del punteggio complessivo migliore.

- Date (da – a)

Anno accademico 2010-2011

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

Università degli studi di Trieste

Acquisizione di competenze metodologiche e progettuali finalizzate ad affrontare la caratterizzazione e la valutazione delle georisorse (suolo, materie prime, acque superficiali e sotterranee, geotermia,...) e dei rischi associati (dinamica fluviale, erosione costiera, vulnerabilità acquiferi, dissesti idrogeologici, subsidenza, rischio sismico, ...); definizione del processo decisionale alla base delle scelte per un utilizzo sostenibile del territorio con il fine di formare uno specialista in grado di coordinare gli aspetti tecnici e gestionali di un processo multidisciplinare, volto ad assicurare la sostenibilità dei progetti ed interventi sul territorio, in un'ottica di prevenzione e riduzione dei rischi idrogeologici; specializzazione in prevenzione e protezione dai rischi naturali (geologici, idrogeologici, idraulici, ...), con competenze trasversali e multidisciplinari (tecniche, giuridiche ed economiche).

- Qualifica conseguita

Master universitario di II livello in "Caratterizzazione ed uso sostenibile del territorio (CUS-RT)" con punti centodieci su centodieci (110/110) e lode.

- Date (da – a)

Anno 2010

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Qualifica conseguita

Istituto Triestino Interventi Sociali di Trieste, con sede a Trieste, via Pascoli 31.

Partecipazione al concorso per n. 1 posto di Dirigente tecnico a tempo indeterminato bandito da ITIS, Azienda pubblica di servizi alla persona.

Superamento della prima e seconda prova scritta, con conseguimento del punteggio complessivo migliore, fra oltre 90 partecipanti (materie del concorso: normativa sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, norme procedurali tecniche, edilizie ed urbanistiche, aspetti inerenti problematiche tecniche di carattere manutentivo e gestione integrata delle stesse, normativa in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e nei cantieri temporanei e mobili, organizzazione del lavoro, gestione delle risorse umane, rapporto di pubblico impiego, tecniche di comunicazione, procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi, nozioni di diritto penale limitatamente ai delitti contro la pubblica amministrazione).

Superamento della prova orale, con conseguimento del secondo punteggio complessivo migliore, idoneo non vincitore, classificato al secondo posto della graduatoria approvata dall'ente.

- Date (da – a)

Anno 2010

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

Ordine degli ingegneri della provincia di Trieste

Redazione di piani di sicurezza e di coordinamento, predisposizione del fascicolo contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, azioni di coordinamento e controllo volte alla verifica da parte



delle imprese esecutrici delle disposizioni contenute nel piano di sicurezza e coordinamento, verifica della corretta applicazione delle procedure di lavoro, verifica dell' idoneità del piano operativo di sicurezza.

- Qualifica conseguita

Abilitazione a svolgere il ruolo di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

- Date (da – a)

Anno 2009

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

Università degli studi di Udine

- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

Acquisizione di professionalità e competenze relative alla valutazione dei molteplici aspetti legati alla gestione del rischio sismico, con particolare riferimento alla vulnerabilità del costruito, ad acquisire le conoscenze tecnico-scientifiche necessarie per affrontare gli studi di rischio e la vulnerabilità sismica, con riferimento sia agli elementi territoriali che antropici (dissesti territoriali, vulnerabilità edilizia residenziale, edifici monumentali, edifici strategici, sistemi a rete, rischi industriali). Acquisizione delle basi teorico-pratiche per l'impostazione della pianificazione, della prevenzione, stima dei costi e individuazione delle strategie tecniche e legislative, sostanziate da una visione dell'intero problema in un'ottica di "seismic risk management".

- Qualifica conseguita

Corso di perfezionamento Serm-B - Seismic Risk Managment – valutazione e mitigazione del rischio sismico a livello territoriale, attestato di frequenza di data 4 dicembre 2009.

- Date (da – a)

Anno 2001

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

Università degli studi di Trieste

- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

- Qualifica conseguita

Esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere conseguito presso l'Università degli studi di Trieste.

- Date (da – a)

Anno 2001

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

Università degli studi di Trieste

- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

- Qualifica conseguita

Laurea in ingegneria edile con punti centodieci su centodieci (110/110) e lode.

ALTRE LINGUE

INGLESE INTERMEDIO

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Ottima conoscenza dei principali sistemi operativi, applicativi Microsoft e pacchetto Office (Word, Excel, Power Point, Outlook), Autocad, Photoshop, Adobe Acrobat, Sap2000, Docet (certificazione energetica edifici).

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Capacità relazionali di comunicazione, collaborazione e coordinamento di personale, attitudine a lavorare per obiettivi, attitudine al "problem solving", flessibilità, disponibilità, capacità di interpretare le esigenze dell'interlocutore, interno ed esterno.

CAPACITÀ ORGANIZZATIVE

Organizzazione del lavoro, definendo competenze e priorità, assumendo responsabilità nel rispetto di scadenze ed obiettivi, capacità di lavorare in "team working", autonomia, iniziativa, capacità propositiva e di assumere



responsabilità.

ALTRO

Pubblicazioni:

- “L’accertamento induttivo è legittimo se parte dal riscontro di dipendenti in nero”, commento alla ordinanza della Corte di cassazione, sezione tributaria n. 2593 del 3 febbraio 2011, autori Monica Ballaminut e Maurizio Urizio, pubblicato sul n. 6/2011 di “Edilizia e Territorio” del sole 24 ore, dd. 14-19 febbraio 2011;
- “Gare per i servizi tecnici solo con l’offerta economica e formula contro i maxi ribassi”, commento al regolamento di attuazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (DPR n. 207/2010), autore Maurizio Urizio, pubblicato sul n. 2/2011 di “Edilizia e Territorio” del sole 24 ore, dd. 17-22 gennaio 2011;
- “Cauzioni provvisorie e definitive. L’obbligo di sottoscrizione e lo sconto per chi è certificato”, commento in ordine alle garanzie che assistono i contratti pubblici di lavori, autori Monica Ballaminut e Maurizio Urizio, pubblicato sul n. 48/2010 di “Edilizia e Territorio” del sole 24 ore, dd. 13-18 dicembre 2010;
- “La stipula del contratto di subappalto spetta soltanto all’impresa mandataria”, commento in materia di subappalto, categorie di lavorazioni e qualificazione e associazione temporanea di imprese, autori Monica Ballaminut e Maurizio Urizio, pubblicato sul n. 48/2010 di “Edilizia e territorio” del sole 24 ore, dd. 13-18 dicembre 2010;
- “Niente patto di stabilità per le società in house affidatarie dei servizi locali”, commento alla sentenza della Corte costituzionale, n. 325 del 18 novembre 2010, autori Monica Ballaminut e Maurizio Urizio, pubblicato sul n. 46/2010 di “Edilizia e territorio” del sole 24 ore, dd. 29 novembre-4 dicembre 2010;
- “Servizi pubblici locali, la regola è la gara ma sulla scelta dell’in-house l’ultima parola resta ai Comuni”, commento al regolamento di attuazione della legge sulla riforma dei servizi pubblici locali (DPR n. 168/2010), autori Monica Ballaminut e Maurizio Urizio, pubblicato sul n. 42/2010 di “Edilizia e territorio” del sole 24 ore, dd. 1-6 novembre 2010.

Udine, 2 agosto 2021

Maurizio Urizio

